



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

II/La Sottoscritto/a

SERRAU LAURA

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

II/La Sottoscritto/a

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

**"Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi (discarica), della volumetria netta di m³ 323.164, ubicato in località "Su Giori de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)". Proponente: Ekosarda. S.r.l.
Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021"**

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro *(specificare)*

TESTO OSSERVAZIONI

Opposizione al progetto di discarica proposto da EKOSARDA S.R.L. in Località 'Su Giri de sa Murta'

Il sottoscritto Person deposita formale opposizione nell'ambito del procedimento PAUR N. Reg. 2/25 inerente l'intervento proposto in Località 'Su Giri de sa Murta'. L'area interessata rappresenta un tassello fondamentale dell'ecosistema agro-pastorale del Basso Sulcis, territorio caratterizzato da un equilibrio paesaggistico estremamente fragile e da produzioni locali di eccellenza. La trasformazione di una cava dismessa in una discarica di rifiuti speciali non può essere configurata come opera di risanamento, configurandosi invece come un'aggressione permanente alla vocazione economica, sociale ed ecologica della comunità.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE I: PROFILI URBANISTICI E DI GOVERNANCE TERRITORIALE

1. Totale insanabilità per assenza di Intesa e Contrasto con la Zona E

L'area di 'Su Giri de sa Murta' risulta interamente classificata come "Zona E - Agricola" secondo il Piano Regolatore Generale del Comune di San Giovanni Suergiu. La L.R. 15/2002 (art. 8) impone la stipula di una specifica intesa tra l'Amministrazione Comunale e la Regione per interventi in deroga alla pianificazione vigente. La Delibera del Consiglio Comunale n. 11/2025 ha rigettato formalmente l'intervento, negando ogni intesa. In assenza dell'assenso dell'ente locale, il procedimento PAUR risulta privo del necessario presupposto urbanistico, rendendo l'istanza improcedibile.

2. Incompatibilità con i finanziamenti PNRR e JTF per l'Ecoparco di Serbariu

Il sedime di progetto e la relativa viabilità di servizio interferiscono direttamente con il perimetro destinato alla realizzazione dell'Ecoparco di Serbariu (Classificazione G2.PU del PUC di Carbonia). Tale opera è beneficiaria di rilevanti finanziamenti comunitari (PNRR e Just Transition Fund) mirati alla riconversione sostenibile e al turismo culturale. L'insediamento di un impianto di abbancamento rifiuti compromette la fattibilità dell'Ecoparco, esponendo le amministrazioni al rischio concreto di revoca dei fondi europei.

3. Sovrapposizione e danno al Cammino Minerario di Santa Barbara

Il transito previsto di oltre 20 automezzi pesanti al giorno lungo strade sterrate e interpoderali intercetta direttamente i tracciati del Cammino Minerario di Santa Barbara. L'impatto di polveri, rumori e il pericolo derivante dai mezzi d'opera annullano la fruibilità escursionistica del percorso, infliggendo un grave pregiudizio al settore del turismo lento su cui l'intero Sulcis sta investendo per la propria riconversione economica.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE II: AMBIENTE, IDROGEOLOGIA E RISCHI STRUTTURALI

4. Inidoneità del Substrato e Pressione Idraulica dell'Acquifero

I carotaggi eseguiti (SW1A-PZ) dimostrano l'intercettazione di una falda sotterranea in pressione a pochi metri dal piano di campagna. Ai sensi del D.Lgs. 36/2003, la presenza di falde affioranti costituisce un vincolo escludente assoluto. Con un coefficiente di permeabilità naturale del terreno pari a $k \approx 4,15 \times 10^{-6}$ m/s, il sito non garantisce il contenimento isolante naturale; inoltre, la nota regionale prot. 10158/2026 vieta espressamente la sostituzione della barriera geologica con soli teli geosintetici.

5. Rischio Frana e Inosservanza dei Parametri NTC 2018 (FS = 0,266)

I calcoli geotecnici allegati evidenziano un Fattore di Sicurezza (FS) di 0,266 per la stabilità dei versanti scavati. Le Norme Tecniche per le Costruzioni impongono un FS superiore all'unità (minimo 1,3) per garantire l'assenza di scivolamenti. Un valore di 0,266 attesta una condizione di crollo imminente, con rischio di frana dei cumuli e rottura dei sistemi di impermeabilizzazione di fondo in caso di sovraccarico o eventi sismici/meteorici.

6. Sottodimensionamento della Vasca Percolato e Scarico nel Rio Monserrato

La vasca per la raccolta del percolato è prevista con una capacità massima di 100 tonnellate, volume del tutto inadeguato a gestire precipitazioni estreme, frequenti nella zona. L'eventuale tracimazione o lo scarico dal punto C_FIN_M (SF1) riverserebbe inquinanti direttamente nel Rio Monserrato, vettore idrico che sfocia nella laguna costiera di San Giovanni Suergiu, danneggiando irreparabilmente le attività locali di pesca e acquacoltura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SEZIONE III: PATRIMONIO CULTURALE, SALUTE E PRODUZIONE AGRICOLA

7. Prossimità al Nuraghe Monserrato e Omessa Valutazione Archeologica

Il confine dell'impianto dista soli 40 metri dal Nuraghe Monserrato e si sovrappone a un'area caratterizzata da abbondanti affioramenti di reperti ceramici di epoca nuragica. L'intervento viola il D.Lgs. 42/2004 e le fasce di tutela indiretta sui beni culturali, mettendo a rischio testimonianze storiche non ancora indagate e alterando il contesto monumentale.

8. Minaccia alla Filiera Agroalimentare Tipica (Cipolla PAT e Carignano DOC)

Le polveri disperse dalla movimentazione dei rifiuti e le emissioni di gas contenenti metalli pesanti (Cadmio, Piombo, Mercurio) e IPA rischiano di depositarsi sulle coltivazioni circostanti. Tale fenomeno minaccia la certificazione della Cipolla di San Giovanni Suergiu (Prodotto Agroalimentare Tradizionale) e dei vigneti del Carignano del Sulcis DOC, azzerando il valore commerciale dei prodotti e mettendo in crisi le aziende agricole locali.

9. Lesione del Diritto alla Salute e Principio di Precauzione

Ai sensi dell'art. 301 del D.Lgs. 152/2006, l'Amministrazione è tenuta a valutare il carico sanitario preesistente nel Sulcis, già riconosciuto come area a rischio industriale. L'incidenza locale di patologie oncologiche e neurodegenerative vieta l'insediamento di ulteriori fonti emissive potenzialmente tossiche a meno di 250 metri dalle abitazioni di Is Urigus.

10. Occupazione Illegittima della Strada Comunale di Monserrato (1869)

Il progetto prevede la chiusura e l'incorporazione della Strada Comunale di Monserrato, bene demaniale ad uso pubblico istituito nel 1869. Tale azione costituisce un'appropriazione indebita di un'arteria pubblica, ostacolando l'accesso ai fondi agricoli e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

bloccando il passaggio dei mezzi di soccorso (Vigili del Fuoco e 118) in caso di emergenza.

ISTANZE FINALI

Per i motivi sopra esposti, si richiede formalmente:

- Il **RIGETTO IMPERATIVO** e l'archiviazione immediata della procedura PAUR N. Reg. 2/25 per Ekosarda S.r.l.
- L'applicazione dell'**OPZIONE ZERO** a tutela integrale della popolazione e dell'ambiente.
- L'obbligo di procedere al **RIPRISTINO AMBIENTALE** della cava tramite l'esclusivo utilizzo di terre e rocce da scavo, escludendo tassativamente qualsiasi tipologia di rifiuto speciale.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.) dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente pubblicherà sul Portale SardegnaAmbiente – Valutazioni ambientali la documentazione trasmessa con la presente (ad eccezione degli allegati 1 e 2, contenenti dati personali del soggetto che presenta l'osservazione).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, CARBONIA

data, 21.9.2026

II/La dichiarante

(Nome e Cognome del dichiarante)

(documento informatico firmato)

(i.)